



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA DI VIGILANZA

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 142 DEL 23/10/2019

OGGETTO: DIVIETO DI CIRCOLAZIONE E SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA IN VIA DELL'ACQUEDOTTO PER LAVORI POSA IN OPERA CAVIDOTTI IL GIORNO 28/10/2019.

VISTA la richiesta presentata il 18/10/2019 dalla Sig.ra Cervini Donatella, in nome e per conto dell'Hotel Piccolo Versilia, volta ad ottenere l'emissione di apposita ordinanza tesa ad interdire la

circolazione in Via dell'Acquedotto a marina di Campo per effettuare dei lavori di posa in opera di condotta idrica e cavidotti il giorno 28 ottobre 2019;

RITENUTA la necessità di consentire i suddetti lavori di manutenzione e di disciplinare la circolazione nella zona interessata, al fine di salvaguardare la sicurezza dei veicoli e dei pedoni;

VISTO l'art. 7 del Codice della strada, emanato con Decreto Legislativo n.285 del 30.4.1992;

VISTO il regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada, emanato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495, in particolare gli artt. 30, 31, 32, 37, 38;

VISTO il D. Lgs 267/2000;

VISTO il Decreto del Sindaco di Campo nell'Elba n. 15 del 16/09/2019 del Sindaco di Campo nell'Elba, con cui affida all'Istruttore Direttivo Francesco Modica Di Marco la Responsabilità dell'Area di Vigilanza;

DISPONE

IL GIORNO 28/10/2019 DALLE ORE 08:00 ALLE ORE 18:00 DIVIETO DI CIRCOLAZIONE E SOSTA IN VIA DELL'ACQUEDOTTO DAL N. CIVICO 1580 AL N. CIVICO 1122, PER LAVORI CON APERTURA DI SCAVI.

DAL DIVIETO SONO ESCLUSI I SOLI RESIDENTI DI TALE VIA ED I MEZZI DI SOCCORSO.

IN CASO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE NEL GIORNO 18/10/2019 I LAVORI SARANNO EFFETTUATI IL PRIMO GIORNO UTILE.

La ditta che si occuperà dei lavori di cui sopra, dovrà garantire il posizionamento della idonea ed esaustiva segnaletica, presegnalare e delimitare adeguatamente l'area interessata e gli eventuali mezzi operativi, nonché adottare tutte le altre cautele richieste, previste dal Codice della strada e relativo Regolamento di Esecuzione, al fine di garantire la sicurezza delle persone e della circolazione, sia di giorno che di notte.

In ogni caso, dovrà essere garantito l'immediato sgombrò dell'area laddove ciò si rendesse necessario per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso.

Ad ultimazione dei lavori dovrà essere rimossa la segnaletica temporanea utilizzata e ripristinati i segnali permanenti eventualmente coperti, con cui la detta segnaletica temporanea utilizzata fosse in contrasto, infine, dovranno essere ripristinate le normali condizioni relative alla circolazione stradale.

In caso di violazioni delle dette prescrizioni troveranno applicazione le sanzioni previste dall'art. 21 del Nuovo codice della Strada.

Per i trasgressori ai divieti imposti con la presente ordinanza trovano applicazione le sanzioni previste dall'art. 7, comma 13, del nuovo Codice della strada.

- Il personale di Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente Ordinanza.

- A norma dell'art.3, comma 4 della legge 7.8.90 n. 241 si avverte che, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della legge 6.12.1971 n. 1034, chiunque abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazioni di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

- In relazione al disposto dell'articolo 37, comma 3, del D.L. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con procedura di cui all'articolo 74 del Regolamento, emanato con D.P.R. n. 495/1992.

A norma dell'art. 8 della stessa legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Responsabile della Polizia Municipale.
La presente Ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE
MODICA DI MARCO FRANCESCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)